

SAN GIOVANNI INCARICO

Manutenzione, pulizia e decoro urbano Le priorità dell'amministrazione Salvati

Il sindaco e l'assessore Piccirilli soddisfatti per il rifacimento di Piazza Regina Margherita e del parco giochi per bambini, e per gli altri interventi tesi a migliorare la vita dei cittadini



«Siamo molto soddisfatti» dichiarano, a nome di tutta l'Amministrazione, il sindaco di San Giovanni Incarico, Antonio Salvati e l'assessore all'ambiente, Daniele Piccirilli,

«per il rifacimento di Piazza Regina Margherita e del parco giochi per i bambini, realizzato in previsione dei solenni festeggiamenti della Santissima Madonna della Guardia, del relativo Giubileo Mariano che inizierà è iniziato ieri con l'apertura della Porta Santa e dell'arrivo dell'estate». «Questo dimostra il nostro impegno costante e puntale nella manutenzione e per la pulizia ed il decoro del nostro paese. Impegno che si evidenzia anche con le molte altre attività che quotidianamente mettiamo in opera sempre al fine di migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini sangioiannesi».

Tra questi si evidenziano anche i 4 interventi, uno già effettuato, di disinfestazione previsti per questa annualità e la pulizia e il taglio dell'erba della strada che sale alla Madonna della Guardia e del Santuario stesso. «Per questo, voglio ringraziare sentitamente - prosegue l'Assessore Piccirilli - per la fattiva e tempestiva collabo-

razione, la Comunità Montana di Pico, nelle persone del Presidente Augusto Carè e dell'Assessore Mario Fallone, nonché l'Assessore Antonio Carnevale, il Consorzio di bonifica della Valle del Liri e la Pia Congregazione della Santissima Madonna della Guardia. Infine - conclude Piccirilli - stiamo studiando una forma di servizio di controllo e vigilanza delle zone di maggior criticità del Comune per prevenire e combattere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in alcune aree di particolare sensibilità, quali ad esempio la Madonna della Selva, la Madonna della Guardia, San Cataldo, Arduini e Farnete - Casalotti. Convinto che il lavoro di collaborazione e il dialogo tra Cittadinanza ed Istituzioni siano alla base di una buona e corretta attività amministrativa, ringrazio già vivamente a tutti i Cittadini che contribuiranno a mantenere pulito e decoroso il nostro paese».



**18 Anni e Vinci!** In palio una **SEAT Mii** per i nati nel 1997 e tanti altri premi per tutti!

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU

**IL TIRRENO** EDIZIONE **LUCCA**+18°C
parz. nuvoloso

Cerca nel sito



COMUNI: LUCCA ALTOPASCIO BAGNI DI LUCCA BARGA CAPANNORI CASTELNUOVO PORCARI TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME

CRONACA

SPORT

ITALIA MONDO

DAGLI ENTI

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

SI PARLA DI VIABILITÀ MENINGITE SANITÀ PUCCINI LUCCHESI

**MOTORTIME SRL**Concessionaria Honda per Versilia/Lucca/Massa Carrara
Via Aurelia Nord, 232 Viareggio tel. 0594.57211
Via Barbantini, 125 (Zona Stadio) Lucca tel. 0583.942947**HONDA**
The Power of Dreams

Sei in: LUCCA > CRONACA > CONSEGNA LA NUOVA IDROVORA...

Consegnata la nuova idrovora realizzata sul fosso Lobaco

L'impianto garantisce maggiore tenuta del reticolo idraulico dell'Oltreserchio a S. Maria a Colle Soddifatto dei lavori il comitato che incalzava Consorzio di Bonifica ed enti locali

25 maggio 2015

0
COMMENTI

0

Condividi

0

g+1

0

LinkedIn

0

Pinterest



LUCCA. Santa Maria a Colle, e tutto l'Oltreserchio, hanno adesso il proprio impianto idrovoro nuovo di zecca. È stata infatti inaugurata la struttura sul Fosso Lobaco, realizzata dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. Sul posto, per l'appuntamento, c'erano molti cittadini della zona, tra cui gli attivisti del comitato degli alluvionati dell'area. Alla cerimonia hanno preso parte il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi e l'amministratrice Alessia Santucci, il sindaco Alessandro Tambellini, la consigliera comunale Enrica Picchi e la presidente del comitato degli alluvionati "Uniti per l'Oltreserchio" Elda Carlotti. L'inaugurazione, che si è tenuta adesso al termine dei lavori di realizzazione, era inserita nel programma della "Settimana della bonifica e dell'irrigazione 2015", la rassegna nazionale, organizzata dall'associazione italiana dei Consorzi di Bonifica (ANBI): Il nuovo impianto ora assicura, in caso di emergenza, la sicurezza idraulica della

IN EDICOLA

Sfoglialo IL TIRRENO su tutti i tuoi schermi digitali.

3 Mesi a soli 19,99€



ATTIVA

PRIMA PAGINA

CASE

MOTORI

LAVORO



Offro - Auto

Fiat 500 pop Usato anno 2009 Berlina 93000 km
Climatizzatore CARATTERISTICHE DEL VEICOLO
ABS Alzacristalli elettrico Chiusura centralizzata
Garanzia Servosterzo Airbag anteriori e laterali e di altro tipo. . .

CERCA AUTO O MOTO



Auto Moto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

zona, attraverso lo scarico straordinario dell'acqua del Fosso Lobaco nel Torrente Contesora. Il vecchio impianto idrovoro era stato fortemente danneggiato dalla fuoriuscita del Serchio, il giorno di Natale del 2009. Grazie a un finanziamento della Regione Toscana (con cofinanziamento del Comune di Lucca) di oltre 420mila euro, il Consorzio di Bonifica ha completato il pieno recupero e il suo potenziamento. E' stata installata una nuova pompa da 1100 litri al secondo (più del doppio della vecchia infrastruttura), che sarà alimentata da un impianto elettrico, dotato di sistema di accensione manuale e automatico. In particolare, l'avvio delle pompe avverrà anche alla chiusura della cateratta (dotata di paratoia meccanizzata) allo sbocco del Contesora. Moderni misuratori di livello, appositamente installati, consentiranno tutti questi automatismi. Il vecchio impianto rimarrà comunque in funzionamento come opera ausiliaria, da azionare in caso di emergenza. Contestualmente alla realizzazione dell'opera, il Consorzio ha provveduto alla ricalibratura idraulica di un ampio tratto del Fosso Lobaco. «Questo impianto idrovoro è stato realizzato attraverso il metodo che andrebbe utilizzato in ogni situazione: col concorso di tutti – ha ricordato il presidente Ridolfi –. Dopo la rottura dell'argine del fiume Serchio, che nel 2009 comportò anche il danneggiamento della vecchia struttura, ci fu uno sforzo congiunto degli enti, ma anche dei cittadini, per reperire le risorse necessarie affinché questo problema venisse risolto. E proprio gli abitanti della zona sono stati per noi da stimolo e supporto».

«Gli impianti importanti come questa idrovoro sono indispensabili per il territorio – ha evidenziato il sindaco – ma se vogliamo che il sistema ritorni al suo pieno funzionamento è necessario che anche i proprietari frontisti s'impegnino per riportare i canali secondari interpoderali in completa manutenzione». A parlare a nome del comitato "Uniti per l'Oltreserchio" è stato Raffaello Biagini, che ha manifestato tutta la soddisfazione degli abitanti della zona per il nuovo impianto idrovoro e per la lunga serie di escavazioni dei rii, che il Consorzio ha completato.

25 maggio 2015



GUARDA ANCHE

BY TABOOLA



Il ciclista Daniele Colli operato in ospedale a Grosseto: "Ora mi aspetto delle scuse"



Livorno, due piccoli cinghiali alla Cala del Leone



La Passeggiata di Viareggio nel caos



Il rimborso del ticket sanitario?

sponsorizzato da Unipol Banca



Un prato senza ospiti indesiderati? Te lo forniamo noi

sponsorizzato da Larosa



La Grande Trieste: un weekend per due, immersi nella Storia

sponsorizzato da Media

Marca

Qualsiasi

Provincia

Firenze

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Lucca Via Sarzanese 5013/C quartiere Corte Lencioni - 99040 €

[Tribunale di Lucca](#)
[Tribunale di Livorno](#)
[Tribunale di Grosseto](#)
[Tribunale di Pisa](#)
[Tribunale di Grosseto - vendite mobiliari](#)

[Visita gli immobili di Lucca](#)

ELBA PARADISO TOSCANO



NECROLOGIE



Barsotti Ermanno
 Livorno, 26 maggio 2015



Guidi Giuseppe
 Lucca, 26 maggio 2015



Vernassa Carlo
 Livorno, 26 maggio 2015



Gragani Luigi
 Livorno, 26 maggio 2015



Gragani Luigi
 Livorno, 26 maggio 2015



Gragani Luigi
 Livorno, 26 maggio 2015

VERSO UNO STUDIO

Alluvioni, quattro Comuni si rivolgono alla Regione

► MERETO DI TOMBA

Prevenzione alluvioni: 4 Comuni chiedono alla Regione uno studio idrogeologico sul relativo bacino idrografico perché non si ripetano gli allagamenti del novembre 2014.

Le giunte di Mereto di Tomba, Basiliano, Fagagna e San Vito di Fagagna hanno approvato una delibera uguale per tutti per chiedere alla Regione di affidare al Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento uno studio sul bacino idrografico.

«Negli incontri svolti con i referenti della Protezione civile regionale abbiamo evidenziato come sia indispensabile agire in modo coordinato, evitando interventi spot che risolvono un problema puntuale e ne creano altri», dichiarano i sindaci Marco Del Negro di Basiliano, Daniele Chiarvesio di Fagagna, Massimo Moretuzzo di Mereto di Tomba e Michele Fabbro di San Vito di Fagagna.

«Per questo abbiamo sollecito

tato uno studio rapido sulla situazione idrogeologica dei nostri territori e soprattutto una definizione altrettanto veloce degli interventi immediatamente cantierabili, compreso il ripristino di fossati che nel tempo sono stati eliminati per fare spazio ad aree coltivabili».

Questa richiesta ha incontrato da subito la disponibilità del Consorzio, che ora attende l'incarico ufficiale da parte della Regione Fvg per avviare lo studio sul bacino che si trova a cavallo fra la zona Collinare e il Medio Friuli e che permetterà di individuare le cause dei principali problemi idrografici che stanno diventando, ormai un'autentica emergenza ciclica.

I sindaci e i cittadini dei relativi comuni attendono dunque una risposta in tempi brevi dalla Regione, i cui referenti nei settori della Protezione civile e dell'Ambiente hanno già anticipato la decisa volontà di dare seguito a tale percorso. (m.c.)

